**ESAME DI LINGUA FRANCESE – LMCCI**

**PROVA DI THÈME – février 2024**

**Le biblioteche sono vivissime. In Francia e Belgio sfidano Google e ChatGPT con Eurekoi**

di Adalgisa Marrocco 10 Novembre 2023

https://www.huffingtonpost.it/cultura/2023/11/10/news/le\_biblioteche\_sono\_vivissime\_in\_francia\_e\_belgio\_sfidano\_google\_e\_chatgpt-14097515/

I bibliotecari si trasformano in motori di ricerca in carne e ossa, in grado di dare risposte a quesiti specifici entro tre giorni. Ma la sopravvivenza di questi progetti dipende dai finanziamenti che, come in Italia, scarseggiano e mettono a rischio "siccità culturale".

“Forse mi inganneranno la vecchiaia e la paura, ma sospetto che la specie umana – l’unica – stia per estinguersi e che la Biblioteca sia destinata a permanere: illuminata, solitaria, infinita, perfettamente immobile, armata di volumi preziosi, inutile, incorruttibile, segreta”. Così scriveva Jorge Luis Borges nel racconto *La biblioteca di Babele*, immaginando un labirinto di volumi e storie dalla natura imperitura (1) e incorruttibile. Parole a cui aggrapparsi in un periodo storico dove la presenza capillare di internet e gli sviluppi dell’Intelligenza Artificiale fanno temere che le biblioteche possano, presto o tardi, diventare spazi anacronistici.

Poco meno di un decennio fa, le Massachusetts Institute of Technology metteva in guardia dal declino delle biblioteche, citando la crescente stampa su richiesta e l'evoluzione dei dispositivi di lettura elettronica. Tuttavia, i bibliotecari sostenevano che le biblioteche avrebbero sempre offerto uno spazio speciale, accogliente e gratuito per lo studio, oltre a mettere a disposizione esperti per guidare le persone nella ricerca di informazioni. A distanza di qualche anno da quel dibattito, sappiamo con certezza che sempre più persone cercano risposte e risorse online, sia attraverso motori di ricerca come Google che tramite chatbot (2) come ChatGPT. Questa transizione ha spinto i bibliotecari a rivalutare il proprio ruolo, cercando dapprima di digitalizzare i cataloghi e poi di dimostrare il loro valore aggiunto rispetto ai freddi algoritmi.

1. impérissable
2. parola da non tradurre

**Tempo: due ore**

**Dizionario: monolingue**

**ESAME DI LINGUA FRANCESE – LMCCI**

**PROVA DI THÈME – janvier 2024**

**Nel supermarket dell’informazione una notizia dura meno di uno yogurt**

di Luca Di Bonaventura 28 Novembre 2023

https://www.huffingtonpost.it/blog/2023/11/28/news/nel\_supermarket\_dellinformazione\_una\_notizia\_dura\_ormai\_meno\_di\_uno\_yogurt-14327747/

Ogni giorno veniamo riempiti e travolti da parole e notizie. E ogni giorno non consideriamo che alcune di quelle parole e notizie hanno un valore diverso l’una dall’altra. Come proteggersi dunque da questa pericolosa deriva?

Ucraina (1). Sostituzione etnica. La pesca. Il lupo e la transumanza (2). Hamas (3). Patriarcato. Ministro che ferma un Frecciarossa (4). Ogni giorno veniamo riempiti, travolti da parole e notizie. Pesi e implicazioni totalmente differenti. Non è corretto, direi che è persino ingiusto, mettere tutto insieme come se non ci fosse una distinzione evidente tra un terribile femminicidio come quello di Giulia Cecchettin che ci interroga come società e come singoli - indelebili le immagini potenti e meravigliose delle manifestazioni del 25 novembre scorso - e il libro imbarazzante di un signore fino al giorno prima totalmente sconosciuto.

Eppure il “supermarket dell’informazione” ci obbliga a tenere tutto e tutti sullo stesso piano o, meglio, nello stesso reparto. Un reparto passivo, in cui il cittadino-paziente si sottopone a una sorta di un’iniezione quotidiana. Quello che ho appena scritto non è del tutto vero? È però molto vero che il meccanismo della comunicazione vive camminando spesso su scoop (4) che scoop non sono, su notizie che tali non sono, su news che hanno solo l’aspetto della notizia del secolo ma che in realtà scadono come lo yogurt, anzi hanno una durata media inferiore a 48 ore.

1. Ukraine
2. transhumance

(3) (4) parole da non tradurre

**Tempo: due ore**

**Dizionario: monolingue**